

TECNICHE ATTORICHE

Prof. Roberto Totola

Obiettivi formativi

- a) far scoprire agli allievi il mondo dell'espressione artistica teatrale;
- b) far progredire gli allievi nella valorizzazione di sé stessi e degli altri;
- c) far progredire l'allievo nell'autocontrollo della propria condotta,
- d) potenziare l'immaginazione e la creatività degli allievi attraverso esercizi teatrali rielaborati dai laboratori di Grotowsky, Eugenio Barba, Peter Brook.
- e) stabilire tra gli allievi comunicazione e relazioni adeguate in mutuo rispetto.

Programma

Per il conseguimento di tali obiettivi le lezioni prevedono lo studio del lavoro dell'attore che si articolerà in:

1. Allenamento dell'attore
2. Esercizi plastici
3. Improvvisazione

E la propedeutica a:

4. Tecnica del linguaggio parlato
5. Realizzazione teatrale

(punti che potrebbero diventare operativi solo attraverso la realizzazione di più incontri/lezioni)

L'attore per essere creativo deve acquisire padronanza di un metodo.

Ci sono alcune condizioni da rispettare e da sfruttare come oggetto di ricerca sempre più approfondita.

Rimozione di vecchie abitudini stimolando un processo di auto – penetrazione che spinga fino al subconscio.

Convertire questo processo in segni costruendo una partitura, eliminando le resistenze e gli ostacoli derivati dal proprio organismo sia dal punto fisico che da quello psichico (due parti che formano un'entità unica).

L'attore deve rimuovere tutto ciò che lo blocca. Non si deve insegnare "come" si recita un personaggio, "come" si muove. Tutto ciò dovrà nascere da egli stesso.

La realizzazione dell'attore rappresenta il superamento delle mezze misure della vita quotidiana, degli intimi conflitti tra il corpo e l'anima, l'intelletto e il sentimento, i piaceri fisiologici e le aspirazioni spirituali. Il corso prevede 12 lezioni di 2 ore per un totale di 24 ore così organizzate: incontri di formazione e informazione teorica, attività di laboratorio pratico ed esercitazioni.

Modalità d'esame

- Il raggiungimento di una tecnica positiva, o metodo di allenamento, capace di dare oggettivamente all' "attore" una perizia creativa originata dalla sua immaginazione e da associazioni personali.

- L'elaborazione di una forma personale di allenamento che permetta di localizzare le resistenze e gli ostacoli che altrimenti bloccherebbero la creazione.

- La ricerca del contatto attraverso l'improvvisazione: la ricezione di stimoli dall'esterno e la reazione ad essi, dare e ricevere.

- Per poter effettuare l'esame è assolutamente obbligatoria la presenza ad almeno l'80% degli incontri. Ogni incontro è di due ore. Il programma di ricerca creativa, realizzato durante il corso e il laboratorio didattico teorico/pratico, costituirà l'oggetto dell'esame. Non sarà possibile effettuare l'esame senza aver frequentato le lezioni di cui sopra.

Roberto Totola è coadiuvato dall'attrice Marina Furlani.